

Codice A2011A

D.D. 27 marzo 2026, n. 131

**L.R. 9/2021 "Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico, ambientale e paesaggistico" Apertura permanente sportello per la registrazione delle candidature per il Censimento regionale delle strade storiche di montagna ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 6/R del 30 settembre 2022.**



**ATTO DD 131/A2011A/2026**

**DEL 27/03/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO**

**A2011A - Offerta turistica**

**OGGETTO:** L.R. 9/2021 “Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico, ambientale e paesaggistico”  
Apertura permanente sportello per la registrazione delle candidature per il Censimento regionale delle strade storiche di montagna ai sensi dell’art. 3 del Regolamento regionale n. 6/R del 30 settembre 2022.

Premesso che:

- la Legge regionale 19 maggio 2021 n. 9 “*Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico*” prevede, tra le sue finalità, il riconoscimento delle strade storiche di montagna di interesse turistico attraverso l’istituzione e l’implementazione di un censimento;

- il regolamento di attuazione dell’articolo 8 della sopracitata legge, approvato con D.G.R. n.7-5681 del 27 settembre 2022 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 Settembre 2022 n. 6/R, costituisce norma di riferimento in materia di valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico ed in particolare definisce:

- a) le caratteristiche specifiche delle strade storiche di montagna di interesse turistico;
- b) i criteri, le modalità e la documentazione per la creazione e l'implementazione del censimento di cui all’articolo 4 della L.R. 9/2021;
- c) i requisiti e i criteri generali dei progetti di valorizzazione di cui all’articolo 5;
- d) gli indirizzi per la redazione del regolamento per la fruizione delle strade e delle relative opere edilizie di cui all’articolo 6;
- e) gli indirizzi tecnici della struttura regionale competente per la corretta applicazione degli articoli previsti dal Regolamento stesso.

- le strade storiche di montagna d’interesse turistico costituiscono un importante attrattore turistico, la cui valorizzazione andrebbe a potenziare l’offerta turistica locale rivolta ad un ampio target di soggetti quali appassionati di trekking, mountain biking, cicloturismo e turismo motorizzato.

Dato atto che:

- con D.D. 143 del 01.06.2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la rilevazione di manifestazioni d'interesse volte alla registrazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico nel censimento regionale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento attuativo n. 6/R della L.R. n. 9 del 19 maggio 2021 e sono stati aperti i termini per la presentazione delle candidature;

- con D.D. n. 352 del 25.10.2023 è stato approvato un primo elenco di strade storiche di montagna classificate in base alla valenza prevalentemente turistica con la lettera T e alla valenza prevalentemente storica con la lettera S; il censimento attuale comprende 65 strade storiche turistiche di montagna;

- da una ricognizione effettuata risulta che alcune strade storiche con le caratteristiche di cui alla L.R. n. 9 del 19 maggio 2021 non risultano iscritte nel censimento.

Considerato che le strade storiche di montagna d'interesse turistico costituiscono un importante attrattore turistico, la cui valorizzazione potenzia l'offerta turistica locale rivolta ad un ampio target di soggetti quali appassionati di trekking, mountain biking, cicloturismo e turismo motorizzato;

si rende, pertanto, opportuno attivare un processo continuativo di registrazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico e di classificazione delle stesse sulla base di una valenza prevalentemente storica o turistica, anche in funzione di ottimizzare la programmazione dei futuri interventi per la valorizzazione e la promozione delle strade storiche di montagna di interesse turistico.

Presupposto essenziale per l'avvio di tale forma di riconoscimento è l'individuazione dei soggetti di riferimento per le successive azioni di valorizzazione ai fini fruitivi e turistici delle infrastrutture viarie, tra cui, non solo gli enti pubblici proprietari dell'infrastruttura, ma anche i soggetti coinvolti nella gestione, nella valorizzazione e promozione turistica della stessa, riuniti in un'ideale forma associativa, o sulla base di specifici accordi amministrativi o di programma, che ricomprendano, altresì, enti con funzioni omologhe nel caso di infrastrutture di sviluppo interregionale o internazionale.

Visto l'art.3 del regolamento di attuazione della L.R. 9/2021 relativo ai criteri, modalità e documentazione per la creazione e l'implementazione del censimento delle strade storiche di montagna di interesse turistico.

Vista la modulistica per la registrazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico, costituente l'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante.

Considerato, inoltre, che:

il presente provvedimento non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare istanza, ma è da intendersi come mero procedimento finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, anche ai fini della partecipazione a possibili bandi per la concessione di contributi;

il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte e dei soggetti proponenti;

l'aggiornamento del Censimento con l'iscrizione di nuove infrastrutture viarie nell'elenco regionale delle strade storiche di montagna di interesse turistico verrà effettuato mediante apposito

provvedimento adottato con cadenza annuale, salvo diverse disposizioni o esigenze dell'amministrazione competente.

Ritenuto, inoltre, che ai fini dell'accoglimento formale delle candidature, la documentazione richiesta dovrà pervenire via P.E.C. all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it secondo le modalità previste nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- la Legge Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politicoamministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il DPGR del 21 dicembre 2023 n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Legge n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la DGR n. 3 - 2182/2026/XII del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività

e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";

- la Legge regionale n.3 del 03.02.26 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 09.02.2026 ""Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria)";
- la D.G.R. n. 12-709 del 13/01/2025 "Art. 5 L.R. n. 23/2008 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale". Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e n. 1-3361 del 14/06/2021";
- la L.R. n. 9 del 19 maggio 2021 "Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico";
- la D.G.R. n. 7 - 5681 del 27/09/2022 recante il "Regolamento regionale n. 6/R di attuazione dell'articolo 8 della L.R. 9/2021";
- la D.D. n. 143 del 01.06.2023 recante "Censimento delle strade storiche di montagna di interesse turistico ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale n. 6/R del 30 settembre 2022 di attuazione della L.R. n. 9 del 19 maggio 2021. "Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico, ambientale e paesaggistico";
- la D.D. n. 352 del 25/10/2023 recante "Esito Manifestazione d'interesse di cui alla D.D. n. 143/A2108A/2023 del 01/06/2023 finalizzata alla registrazione e classificazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico per la creazione di un censimento regionale";

## **DETERMINA**

di approvare l'apertura permanente dello sportello per la rilevazione di manifestazioni d'interesse volte alla registrazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico nel censimento regionale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento attuativo n. 6/R della L.R. n. 9 del 19 maggio 2021 e la relativa modulistica costituente l'Allegato A, parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le proposte di candidatura debbano essere presentate a far data dalla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo le modalità previste nell'Allegato A;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte e dei soggetti proponenti e costituisce avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7-8 della Legge n. 241/1990;

di dare atto che il presente avviso non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare istanza, ma è da intendersi come mero procedimento, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, anche ai fini della partecipazione a possibili bandi per la concessione di contributi;

di dare atto che l'aggiornamento del Censimento con l'iscrizione di nuove infrastrutture viarie nell'elenco regionale delle strade storiche di montagna di interesse turistico verrà effettuato mediante apposito provvedimento adottato con cadenza annuale, salvo diverse disposizioni o esigenze dell'amministrazione competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonchè ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A2011A - Offerta turistica)  
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Allegato

**CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO****MODULO DI REGISTRAZIONE**Il sottoscritto: rappresentante legale dell'Ente: provincia di: PEC: **richiede****l'inserimento nell'Elenco della Regione Piemonte** della strada storica di montagna denominata:**DATI DEL SOGGETTO ACCATASTATORE**

<b>TIPOLOGIA</b> (ai sensi c.3 art.2 Regolamento)	
<b>SOGGETTO PROPRIETARIO STRADA</b>	
<b>SOGGETTO GESTORE STRADA</b>	
<b>COMUNI MONTANI ATTRAVERSATI</b>	
<b>COMPETENZA MANUTENZIONE</b>	
<b>LUNGHEZZA TOTALE: (km)</b>	
<b>DISLIVELLO TOTALE: (m)</b>	
<b>EMAIL PER COMUNICAZIONI:</b>	
<b>PEC PER COMUNICAZIONI:</b>	
<b>CELLULARE DI RIFERIMENTO PER COMUNICAZIONI:</b>	

**CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO**
**DATI DEL PERCORSO**

(Inserire codice identificativo tabella legenda sottostante)

Tratta	Quota iniziale (m)	Quota finale (m)	Lung tratta (m)	Classificazione	Fondo	Attrattore	Fruizione	Frequenzazione	Funzione

**Legenda**

CLASSIFICAZIONE	FONDO	ATTRATTORE
01 = Carrozzabile 02 = Mulattiera 03 = Tratta di viabilità minore* 04 = Altro (specificare)	01 = Fondo naturale 02 = Asfalto 03 = Selciato/Lastricato 04 = Altro (specificare)	01 = Sito storico monumentale 02 = Sito storico militare 03 = Sito storico religioso 04 = Sito di pregio storico, culturale, paesaggistico e ambientale 04 = Altro (specificare)
FRUIZIONE	FREQUENTAZIONE	FUNZIONE STORICA
01 = Veicoli motorizzati 02 = Pedoni/ Velocipedi 03 = Pedoni 04 = Promiscuo 05 = Altro (specificare)	01 = Escursionistica 02 = Turistica 03 = Multifunzionali e con funzione turistica non prevalente	01 = Difesa militare 02 = Commerciale 03 = Agrosilvo-pastorale 04 = Collegamento Internazionale 05 = Religioso 06 = Altro (specificare)

\*ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. F della L.R. 12/2010

**Descrivere brevemente la funzione storica riscontrata sulla strada selezionata:****Data compilare**

 Firma digitale del legale del rappresentante **compilare**

**CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO****DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Si ricorda che, ai fini dell'inserimento delle strade storiche di montagna di interesse turistico nell'apposito elenco, è necessario allegare al presente modulo, debitamente compilato e firmato, la seguente documentazione:

- a) attestazione del soggetto proponente di assunzione del ruolo di ente capofila per il coordinamento delle attività di valorizzazione della strada storica di interesse turistico (*nel caso in cui l'infrastruttura viaria coinvolga più ambiti territoriali*);
- b) convenzione relativa all'accordo sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti ed allegata in copia conforme all'originale all'istanza di registrazione (*nel caso in cui l'infrastruttura viaria coinvolga più ambiti territoriali*);<sup>1</sup>
- c) regolamento per la fruizione delle strade di cui all'art.2 comma 3 lettera b) e per le relative opere edilizie.
- d) cartografia numerica derivante da rilievo del tracciato e dei punti di interesse turistico lungo di esso in formato shape o GPX;
- e) inquadramento cartografico del percorso della strada storica di interesse turistico su BDTRE regionale (Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti);
- f) documentazione fotografica dei punti di interesse turistico lungo il tracciato (collegata alla cartografia).

**Si richiede di trasmettere la documentazione via posta elettronica certificata all'indirizzo:**

[culturcom@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturcom@cert.regione.piemonte.it)

(alla c.a. del Settore Offerta Turistica)

**La documentazione dal punto d) al punto f) dovrà pervenire con un WeTransfer al seguente indirizzo mail:**

[offertaturismo@regione.piemonte.it](mailto:offertaturismo@regione.piemonte.it)

**I file, dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura:**

*"Candidatura Censimento – Nome Ente capofila".*

---

<sup>1</sup>Nel caso in cui la proprietà dell'infrastruttura viaria riguardi più soggetti, la registrazione prevede la nomina di un ente capofila, pertanto l'istanza deve essere presentata dall'Ente che assume il ruolo di capofila per le attività di valorizzazione delle infrastrutture viarie.

La suddetta registrazione, inoltre, deve essere obbligatoriamente corredata da un accordo sottoscritto, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra gli enti pubblici proprietari dell'infrastruttura ed i soggetti coinvolti nella gestione, nella valorizzazione e promozione turistica della stessa, il cui territorio o ambito giurisdizionale è interessato dal tracciato dell'infrastruttura viaria con l'individuazione dell'Ente capofila.

L'ente capofila predispone ed approva, con atto dell'organo deliberante, lo schema di accordo, finalizzato alla valorizzazione dell'infrastruttura e riportante tra l'altro, gli impegni da rispettare.

Gli impegni minimi obbligatori da garantirsi nell'ambito di tale convenzione sono:

- il controllo sullo stato di percorribilità dell'itinerario e sullo stato della segnaletica presente;
- la promozione turistica dell'itinerario per potenziarne la fruizione;
- l'aggiornamento delle informazioni presentate ai fini del riconoscimento regionale dell'interesse turistico della strada storica ai sensi dell'art. 3 comma 8 del Regolamento stesso.

La convenzione relativa all'accordo deve essere sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti ed allegata in copia conforme all'originale all'istanza di registrazione.

Nel caso in cui l'itinerario ricada totalmente nell'ambito territoriale di un solo ente proprietario della strada, è possibile derogare all'impegno minimo della convenzione tra più soggetti pubblici. La registrazione dell'itinerario e gli impegni minimi saranno a carico di un solo ente.

Nel caso in cui la strada storica di montagna di interesse turistico appartenga al Demanio Militare, si deve addivenire alla sua sdemanializzazione attraverso un iter amministrativo che contempli la radiazione dell'infrastruttura viaria dal novero delle strade militari appartenenti al Demanio Militare e la formalizzazione della presa in carico della strada da parte dell'Ente capofila/Ente proprietario della strada.

**CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO**
**NOTE PER LA COMPILAZIONE**
**Tipologia** (ai sensi c.3 art.2 Regolamento)

Le strade storiche di montagna di interesse turistico, sulla base della loro modalità fruitiva, delle loro caratteristiche fisico-dimensionali, nonché della loro funzione prevalente si distinguono in:

**a) strade accessibili unicamente a velocipedi e/o a pedoni in possesso delle seguenti caratteristiche:**

1a) non sono aperte al traffico veicolare motorizzato generale;

2a) sono funzionali, in via esclusiva, alla frequentazione escursionistica;

3a) presentano, prevalentemente, un fondo naturale, idonee dimensioni e tipologie costruttive, quali larghezza, pendenza, raggi di curvatura, opere di sostegno ed accessorie, nonché ulteriori idonee caratteristiche tecniche, variabili a seconda delle condizioni morfologiche ed ambientali dei luoghi attraversati, atte a rendere un agevole transito di velocipedi e/o pedoni;

4a) sono incluse nella rete del patrimonio escursionistico regionale di cui alla legge regionale 18 febbraio 2010 n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) e al regolamento regionale 16 novembre 2012, n. 9/R;

**b) strade aperte al traffico veicolare motorizzato e pedonale in possesso delle seguenti caratteristiche:**

1b) sono funzionali alla frequentazione turistica;

2b) presentano un accesso regolamentato con previsione di eventuale pedaggio;

3b) presentano, prevalentemente, un fondo naturale, idonee dimensioni e tipologie costruttive, quali larghezza, pendenza, raggi di curvatura, opere di sostegno ed accessorie, nonché ulteriori idonee caratteristiche tecniche atte al transito veicolare;

4b) presentano eventuali limitazioni al traffico di determinate categorie di veicoli e per il periodo stagionale di utilizzo dell'infrastruttura;

**c) strade a fruizione totalmente libera in possesso delle seguenti caratteristiche:**

1c) sono multifunzionali e con funzione turistica non prevalente;

2c) presentano, in via esclusiva, un fondo asfaltato, idonee dimensioni e tipologie costruttive, quali larghezza, pendenza, raggi di curvatura, opere di sostegno ed accessorie, nonché ulteriori idonee caratteristiche tecniche atte al transito di ogni veicolo di cui al d. lgs. 285/1992;

3c) presentano eventuali limitazioni al traffico di determinate categorie di veicoli e per il periodo stagionale di utilizzo dell'infrastruttura.

Tipologia Strada	a	b	c
Traffico pedonale	✓	✓	✓
Traffico ciclabile	✓	✓	✓
Traffico veicolare motorizzato generale	✗	✓	✓
Funzionalità escursionistica esclusiva	✓	✗	✗
Funzionalità turistica prevalente	✗	✓	✗
Multifunzionalità e funzionalità turistica non prevalente	✗	✗	✓
Inclusione nella rete del patrimonio escursionistico regionale	✓	✗	✗
Fondo naturale prevalente	✓	✓	✗
Fondo asfaltato in via esclusiva	✗	✗	✓
Eventuali limitazioni al traffico di determinate categorie di veicoli e per il periodo stagionale di utilizzo infrastruttura	✗	✓	✓
Accesso regolamento e eventuale pedaggio	✗	✓	✗

**CENSIMENTO DELLE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO**

<b>Soggetto proprietario della strada</b>	Indicare il soggetto proprietario della strada (demanio stradale, militare etc.)
<b>Soggetto gestore della strada</b>	Indicare il soggetto individuato per la gestione della strada sia sul piano infrastrutturale che della sua frequentazione turistica
<b>Comuni Montani attraversati</b>	Indicare tutti i Comuni territorialmente toccati dal percorso e classificati montani ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 826-6658 del 12 maggio 1988 per la "Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura", ovvero da ulteriori e successive normative di carattere nazionale o regionale che disciplinano in materia specifica.
<b>Competenza manutenzione</b>	Indicare il soggetto individuato per la manutenzione del percorso (Ente, Associazione, ecc.)
<b>Lunghezza</b>	Indicare la lunghezza del percorso espressa in chilometri
<b>Dislivello</b>	Indicare il dislivello complessivo espresso in metri
<b>Descrizione percorso</b>	<p>Descrivere lo sviluppo del percorso, dal punto di partenza al punto di arrivo, indicando le diverse tratte da cui è composto e fornendo indicazioni sulle quote e sui dislivelli. Relativamente ai toponimi ed alle quote s.l.m. è necessario cercare la massima uniformità, individuando le forme ed i valori più diffusi e maggiormente riconosciuti a livello locale e cartografico. Inserire anche per ogni tratta le informazioni circa la classificazione, la tipologia del fondo, gli attrattori che si incontrano lungo il percorso, la modalità di fruizione del percorso, la tipologia di frequentazione e il tipo di funzione storica svolta dall'infrastruttura viaria inserendo i codici riportati nella tabella <b>Legenda</b>.</p> <p><u>NB. Il punto finale di ogni tratta deve coincidere con il punto iniziale della tratta successiva</u> (Es. <u>Tratta 1</u> Ornavasso – Forte di Bara <u>Tratta 2</u> Forte di Bara – Punta di Migliandone).</p>
<b>Descrizione presenza e funzione storica dell'infrastruttura viaria</b>	<p>La presenza dell'infrastruttura viaria e la sua funzione storica devono essere comprovate in base al possesso di almeno una delle seguenti caratteristiche:</p> <p>a) strutture, manufatti ed opere accessorie situate lungo strada o raggiungibili attraverso la stessa capaci di testimoniare, attraverso l'impiego di idonei materiali e specifiche tecniche costruttive, la storicità dell'infrastruttura;</p> <p>b) studi scientifici, documentazione fotografica, pittorica o testuale, rappresentazione in mappe o in altri supporti cartografici reperibili presso gli archivi storici di enti pubblici, ecclesiastici o di altri enti di supporto per il reperimento della documentazione necessaria;</p> <p>c) valenza turistica della strada, nonché dei territori interessati dallo sviluppo della stessa, caratterizzati dalla presenza di attrattori di pregio storico strutturale, ambientale, paesaggistico e culturale già fruibili dai turisti attraverso servizi dedicati o potenzialmente valorizzabili sul piano turistico.</p>